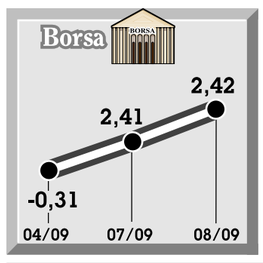
Aeroporti Roma Trussardi aspira al nucleo stabile

Nicola Trussardi si candida a entrare, con una presenza significativa e altri partner, nel capitale di aeroporti di Roma, in occasione della vendita della seconda tranche che segnerà anche l'uscita definitiva dell'Iri dalla società degli Aeroporti di Roma.



MERCATI

BORSA

MIB	1.261	0,00
MIBTEL	21.345	+2,42
MIB 30	32.003	+2,48
IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ ELETTR		+4,04
IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ IMMOBIL		-0,75
TITOLO MIGLIORE WCTBKMIB30C24MZ9		+10,15
TITOLO PEGGIORE COMPART W I		-36,19

BOT RENDIMENTI NETTI

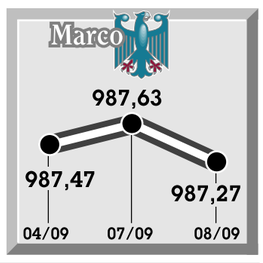
3 MESI	5,03
6 MESI	4,58
1 ANNO	4,21

CAMBI

DOLLARO	1.706,99	+10,74
MARCO	987,27	-0,36
YEN	12,904	-0,07
STERLINA	2.828,14	-7,65
FRANCO FR.	294,45	-0,11
FRANCO SV.	1.207,63	-0,10

FONDI INDICI VARIAZIONI

AZIONARI ITALIANI	+0,37
AZIONARI ESTERI	+0,37
BILANCIATI ITALIANI	+0,22
BILANCIATI ESTERI	+0,09
OBBLIGAZ. ITALIANI	+0,04
OBBLIGAZ. ESTERI	+0,02



Inflazione ad agosto al +1,9%

Ad agosto inflazione all'1,9%. L'indice dei prezzi al consumo ha registrato, invece, una variazione dello 0,1 per cento rispetto al mese di luglio. Nei capitoli di spesa il rialzo congiunturale più significativo in agosto si è registrato nel settore dei trasporti (+0,4 per cento).

Grande balzo della piazza americana dopo le parole di Greenspan. In Italia titoli Eni alle stelle

Borse, Wall Street vola Milano rialza la testa

MILANO. Wall Street ha preso il volo solo dopo mezz'ora dall'apertura delle contrattazioni registrando un rialzo di 288 punti pari a un pesante +3,78%. Insomma, si stava dispiegando in tutta la sua ampiezza l'effetto dell'intervento di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve che sabato aveva finalmente sussurrato ciò che i mercati con impazienza si aspettavano di sentire e cioè che il rischio di una crescita dell'inflazione non è un problema incombente per l'economia Usa.

Dichiarazione che è stata subito interpretata come possibile preludio ad una correzione verso il basso del tassi. È bastato per far ritrovare «appetito» ed entusiasmo agli investitori. Risultato: le borse asiatiche hanno visuuto una giornata positiva con Tokio a registrare un +0,83% e Hong Kong dell'1,39% e subito dopo anche Wall Street è tornata a festeggiare con il toro. E così le borse europee. Con Francoforte in rialzo del 3,02% e Parigi del 2,93%.

Eccezioni? Mosca. Che tuttavia, rispetto agli autentici salassi subiti in queste settimane, ha arginato la perdita a un «modesto» 1,05%. Ma, si sa, i guai russi sono tutt'altro che risolti. Ed evidentemente l'effetto Greenspan non poteva fare quell'inizione di fiducia che invece ha prodotto a New York e sul vecchio continente. Italia compresa.

E, infatti, piazza Affari ha chiuso il Mibtel con un rialzo del 2,42% a 21.345 punti. Ma, attenzione, il nervosismo è tutt'altro che sparito. Una dimostrazione? L'autentico scossone subito dall'indice a un minuto dalla chiusura quando guadagnava ancora il 2,83%. Rimane il fatto che sulla scia di Wall Street la borsa italiana ieri ha consolidato uno slancio che dopo tre settimane di passione - causa l'ondata di vendite innescata dalla crisi russa - sembrava si fosse persa traccia.

C'è da dire che l'avvio della seduta era stata contrastata. A dare il via al recupero sono state le Eni che all'inizio, per la verità, erano state soggette a massicce prese di beneficio sull'impennata degli ultimi giorni. Ma poi lentamente si sono riprese arrivando alle 16,30 a incassare un aumento dell'1,2% - poi salito nel finale a + 1,52% - con 24,6 milioni di pezzi trattati.

Operatori della Borsa di New York Ramson/Ap

Una crescita di tutto rispetto se si pensa che solo lunedì aveva guadagnato il 6,37% (che sommato alle performance delle precedenti due sedute faceva un rotondo aumento del 16% complessivo).

Come si spiega il buon momento dell'Eni? Con un insieme di fattori. A sostenere il titolo c'è innanzitutto la tendenza del mercato a privilegiare investimenti anticrisi. E c'è naturalmente il buon andamento del gruppo. Con in più l'aspettativa da parte del mercato di una prossima campagna acquisti: le indiscrezioni parlano di un'Opa sull'inglese Enterprise Oil. Vero? Falso? Sulla vicenda è intervenuta ieri la società confermando, di fatto, la «voglia» di acquisizioni ma negando, al contempo, di aver già individuato concrete opportunità di realizzazione.

Bene anche Telecom (+2,55%) e benissimo Tim (+4,41%). In evidenza poi le banche, con il ritorno di ipotesi su aggregazioni, fusioni e accordi. Banca di Roma fanno un +7,31%, Mediobanca un +4,25%, Comit un +3,08% e Credit un +6,19%.

Anche gli assicurativi sono apparsi in palla, con un ritorno di fiamma su Generali che chiudono a ridosso delle 60.000 lire e Alleanza che ha registrato un +6,79%, in attesa dell'aumento gratuito del capitale (da segnalere anche le Ina a +4,63%). Tra gli industriali ottimo recupero finale delle Fiat (+2,73%) e soprattutto la performance di Olivetti (216 miliardi di scambi) con una chiusura in progresso del 7,33%.

Mi. Urb.

Bocciatura senza notifica, compromesso in vista

Per Malpensa 2000 oggi il no dell'Ue Ma si tratta ancora

BRUXELLES. Oggi la Commissione Europea dichiarerà illegale il decreto Burlando su Malpensa 2000, ma attenderà un po' prima di notificarla ed applicarla per dare tempo al governo di predisporre un nuovo decreto. Al quale peraltro si starebbe già lavorando al ministero dei trasporti. La bocciatura di oggi però è sicura. «Il sistema di ripartizione del traffico tra Linate e Malpensa è contrario alle regole comunitarie»: non ha dubbi il commissario europeo ai trasporti Neil Kinnock, che anche ieri ha ribadito «la volontà di inviare un segnale fermo al governo italiano pur lasciando la porta aperta al negoziato se l'Italia proporrà una soluzione alternativa accettabile». Lo ha riferito una portavoce della Commissione Europea, Sarah Lambert. In pratica Kinnock, ha precisato la fonte, pensa ad una «bocciatura di principio, cioè senza la notifica vera e propria, con successiva applicazione». Certo, non tutti i giochi sono ormai fatti. «L'ultima parola spetta al Collegio di Bruxelles - ha detto la portavoce - ma non ci sarà un rinvio perché la Commissione Europea ha l'obbligo di decidere, nei confronti dell'aeroporto che deve aprire il 25 ottobre e delle stesse compagnie di bandiera europee che devono poter predisporre i loro orari». Alla domanda sull'arco di tempo durante il quale la porta resterà aperta al negoziato, la Lambert ha risposto con un invito ad attendere la decisione di oggi, ma anche assicurando che «il tutto non durerà più per molto tempo».

Il negoziato è tutt'ora in corso, come ha precisato la Lambert: «Siamo disponibili. Ma non ci sono ancora abbastanza elementi per un nuovo piano. Ma la Commissione è obbligata a decidere, nei confronti delle compagnie aeree e degli stessi viaggiatori e deve far presto anche perché da lungo tempo ha proposto la via del negoziato». Tutto è partito dalle denunce di quasi tutte le principali compagnie aeree europee. E la decisione di domani, se non imporrà nulla al governo italiano, permetterà alle compagnie straniere di contestare in giudizio il decreto Burlando. Intanto ieri Prodi ha incontrato il ministro Burlando, per discutere i prossimi passi rispetto a questa vicenda.

Annullata la procedura d'infrazione sul ritardo per il terzo gestore

Tlc, Bruxelles «grazia» l'Italia Per Telecom sparirà il canone

Non si pagherà più per la concessione

DAL CORRISPONDENTE

BRUXELLES. Il riequilibrio delle tariffe completato in meno di un anno; un piano in tre anni per l'abolizione del canone di concessione pagato da Telecom allo Stato; l'annullamento della procedura d'infrazione per il ritardo nella concessione della licenza al terzo operatore nella telefonia mobile. La missione a Bruxelles del ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico, s'è risolta con il conseguimento di risultati positivi e già annunciati ma, con i tempi che corrono e le frizioni che permangono tra il governo italiano e l'esecutivo comunitario, ha finito con l'assumere un significato molto importante. Forse, al di là dell'intesa nel campo delle telecomunicazioni, a maggior ragione più importante se si considera che l'interlocutore di ieri del ministro italiano è stato Karel Van Miert, il responsabile della Concorrenza, uno dei commissari più ostici e, talvolta, più ostinati nei riguardi dell'Italia il quale, al termine dell'incontro al quale ha partecipato anche il presidente dell'Authority del settore, Enzo Cheli, ha espresso un pieno riconoscimento per i notevoli progressi compiuti dall'Italia nel settore delle telecomunicazioni e per la loro liberalizzazione. In particolare, Van Miert si è felicitato per gli sforzi fatti dal governo per colmare un ritardo di due anni, per la creazione dell'Authority e per la concessione della terza licenza dei telefonini con la possibilità di rilasciarne una quarta man mano che saranno liberate delle frequenze dal ministero della Difesa.

Tariffe. - Maccanico e Cheli hanno presentato a Van Miert un calendario, che il commissario ha valutato con «interesse», per l'allineamento delle tariffe Telecom alla media europea. Sono previste tre tappe, anche per regolare le tariffe di interconnessione: l'inizio della manovra tariffarie avverrà entro la fine di ottobre, seguirà una seconda fase entro il mese di febbraio 1999 in modo da concludere la procedura alla fine di luglio. A Van Miert è stato confermato che oggi l'Authority esaminarà i primi dati tecnici sul riequilibrio tariffario predisposti dai gruppi di lavoro in attesa dello studio assegnato ad una società di consulenza. Cheli ha detto che non « è scontato» che l'operazione tariffe vada tutta nel senso richiesto da Telecom, cioè lieve aumento delle tariffe urbane e sensibile riduzione del traffico internazionale. Il commissario ha raccomandato all'Italia di allinearsi presto alla media europea perché attualmente le tariffe urbane Telecom sono «lievemente più basse» mentre quelle internazionali sono «molto più alte». Maccanico ha affermato che le tariffe «saranno adeguate ai costi reali come previsto dalla direttiva comunitaria». Al commissario questo impegno è stato sufficiente per accantonare l'idea di procedure contro l'Italia. A sua volta, Cheli, ha negato che l'Italia stia accumulando gravi ritardi nel riallineamento delle tariffe: «La direttiva - ha precisato - indica il termine del 1998 ma concede anche la possibilità di uno slittamento purchè si indichi un calendario. Ed è quello che abbiamo fatto presentandolo al commissario».

Canone. - Il ministro delle Comunicazioni ha suggerito un periodo di tre anni durante il quale eliminare progressivamente il pagamento di un canone per la concessione del diritto di fornitura di una rete di telefonia fissa. Attualmente la Telecom paga circa un migliaio di miliardi pari al 3,5% del fatturato lordo ma con il passaggio dal sistema delle concessioni statali a quello delle licenze, il canone non avrà più ragione d'esistere.

Telefonini - Da Bruxelles non partirà, dunque, alcuna procedura d'infrazione nei confronti del nostro Paese. Almeno per la vicenda della licenza per il terzo operatore («Wind»), l'Italia non sarà messa in mora dalla Commissione. Van Miert ha fatto ieri il viso dolce apprezzando il fatto che sia stata concessa la licenza e che sia alle viste anche la quarta concessione.

Sergio Sergi

Telefoni-Nordest, si fa largo la Consulting&Service

PADOVA. Oltre mille clienti tra le piccole medie imprese e presto il salto di qualità con l'offerta di servizi agli studi professionali per poi passare alle utenze domestiche. Questi il traguardo e l'obiettivo, dopo quattro anni di attività, della Consulting & Service di Padova, che si presenta, nel campo della telefonia, come concorrente del colosso Telecom per il nordest, area che si allarga tenuto conto di alcune collaborazioni in Emilia Romagna e Marche. La Consulting & Service - in portafoglio clienti anche aziende di valore internazionale - utilizza le reti di società telefoniche europee e statunitensi e gestisce il traffico offrendo alle imprese un sistema «chiavi in mano» senza che sia necessario, tranne la stipula del contratto, alcun atto da parte dei clienti. L'azienda di telecomunicazioni sostiene di essere «la prima compagnia telefonica del nordest» precisando che il primato è dovuto al fatto che non esiste su questo territorio nessun altra società del genere. I grossi risparmi sono determinati dal forte abbattimento dei costi delle telefonate internazionali.

COMUNE DI CODIGORO *Provincia di Ferrara*

Piazza Matteotti 60 Codigoro (FE) Tel: 0533/729111 Fax 0533/729548 - P. IVA 00339040388

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO - ESTRATTO

È indetta un'asta pubblica ex artt. 20 e 21 della L. n. 109/94 per i lavori di ampliamento e completamento del depuratore di Codigoro (base d'asta L. 1.920.747.120). Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 01.10.1998. Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Dirigente **(Ing. Mauro Monti)**

AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE TERRITORIO RURALE

Festa Nazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

Foggia, area della Fiera 3 - 13 settembre 1998

PROGRAMMA

mercoledì 9 settembre 1998

h. 10.00 **Unire, ippodromi, allevatori e...** *Sala B*

presiede: *Mario* **GATTO** Parlamentare Ds
introduce: *Flavio* **TATTARINI** Capogruppo Comm.ne agricoltura Camera dei Deputati
intervengono:

- Franco **BUSONI** Vice-commissario UNIRE
- Attilio **D'ALESIO** Federippodromi
- Pio Nicola **SCHIENA** Allevatore

h. 16.00/17.30 **Le proposte dei gruppi parlamentari D.s.** *Sala B*

presiedono: *Concetto* **SCIVOLETTO** Pres. Comm.ne Agricoltura Senato
Giovanni **DI STASI** Vicepresidente Comm.ne Agricoltura Camera
intervengono:

- Flavio **TATTARINI** Capogruppo Comm.ne Agricoltura Ds Camera
- Francesco **BALDARELLI** Comm.ne Agricoltura Pse Parlamento Europeo
- Gianni **PIATTI** Capogruppo Comm.ne Agricoltura DS Senato

h. 18.00/20.00 **OCM, MOC, Ortofrutta, Pomodoro: si può esportare di più?**

presiede: *Matteo* **VALENTINO** Assessore provinciale Foggia
introduce: *Sauro* **SEDIOLI** Comm.ne Agricoltura Ds
intervengono:

- Fabrizio **MARZANO** Pres. UNAPROA
- Stefano **BIRAL** Direttore UIAPOA
- Paolo **MICOLINI** Pres. CIRIO Produzione
- Carlo **RONCHI** Amm.re deleg. Conservitalia
- Claudio **SASSI** Ass.ne Naz. Mercati
- Giuseppe **CALCAGNI** Pres. ANEIOA
- Carmelo **VAZZANA** Pres. UNACOA
- Gioacchino **RUSSO** Italpatate
- Romeo **LOMBARDI** Anca-Lega

h. 20.00/21.30 **Bonifica, acqua e irrigazione in agricoltura** *sala B*

presiede: *Angelo* **COLAVITA** Resp. Autonomia Molise
introduce: *Sergio* **TRABATTONI** Comm.ne Agricoltura Ds
intervengono:

- Arcangelo **LOBIANCO** Pres. Ass. Naz. Bonifiche
- Antonio **BARGONE** Sottosegr. lavori pubblici
- Massimo **BELLOTTI** Pres. Aggiunto CIA
- Bernardo **DE BERNARDINIS** Pres. SUDGEST
- Sergio **GENTILI** Vice resp. autonomia ambiente
- Pasquale **STANZIONE** Ass. Provinciale Salerno
- Giuseppe **GAVIOLI** Assessore prov. Parma

giovedì 10 settembre 1998

h. 10.00 - **La produzione vitivinicola tra OCM e competizione mondiale** *sala B*

presiede: *Giovanni* **BATTAFARANO** senatore Ds
introduce: *Lino* **RAVA** Comm.se Agricoltura Camera dei Deputati
intervengono:

- Flavio **TATTARINI** Presidente Enoteca di Siena
- Margherita **SCOPPOLA** Inea
- Mario **CORRADO** Pres. Ass. Naz. Città del Vino
- Riccardo **MARGHERITI** Pres. Naz. Comitato Vini
- Francesco **CAVALLO** Ass. Produttori Vini Pugliesi
- Pietro **PALUMBO** C.I.A.
- Gabriella **AMMASSARI** Anca-Lega
- Giovanni **SARACCO** Comm.ne Agricoltura Senato

h. 17.30/20.00 - **Biotecnologie, brevetti e biodiversità: prospettive della genetica vegetale e animale** *sala A*

presiede: *Fiorenzo* **GIMELLI** Esecutivo Autonomia Tematica
introduce: *Carmine* **NARDONE** Resp. Nazionale Autonomia Tematica
intervengono:

- Josè **ESQUINAZ ALCAZAR** Dir. Risor. fitogenetiche FAO
- Marco **RICOLFI** Docente di dir. ind. Un. To.
- Annamaria **PROCACCI** Parlamentare Verde

FESTA DE "L'UNITÀ"

V CIRCOSCRIZIONE DI ROMA
VIA CASAL TIDEI (SAN BASILIO)
DAL 10 AL 20 SETTEMBRE

OGNI GIORNO DIBATTITI, SPETTACOLI E CINEMA

E INOLTRE RISTORANTE, PANINOTECA, PUB, BAR, ENOTECA E GIOCHI

UNIONE DS V CIRCOSCRIZIONE

COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna

Prot. n. 22557 - Pt. n. 98/7809 - Lugo, 4 settembre 1998

ESTRATTO RISULTATO GARA DI APPALTO AI SENSI ART. 20 L. N. 55/90

Si rende noto che in data 1.7.1998 è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, così come integrato dalla L. n. 215/95 con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del lavori di messa a norma del Palazzetto dello Sport di Via Lumagni in Lugo.
Importo massimo: L. 131.918.600 + IVA di legge.
- Ditte invitate: N° 6.
- Ditte partecipanti: N° 2.
- Ditta aggiudicataria: C.E.A.R. - Consorzio Edili Artigiani Ravenna Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Ravenna, via Faentina, 224/L, per un importo contrattuale di L. 119.928.108 + IVA di legge.

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
Dott. Ing. Venturoli Carlo

COMUNICAZIONE PUBBLICA

BolognaFiere

QUINTA EDIZIONE

COM-P-A

SALONE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E DEI SERVIZI AL CITTADINO
http://www.compa.it

TECNOLOGIE, SERVIZI, PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Fiera di Bologna
16,17,18 Settembre 1998 - ore 10.00 - 19.00
Ingresso: P.zza Costituzione

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Conference Service S.r.l.
Via Tagliapietre 18/B 40123 Bologna
tel. 051/331466 - fax 051/333804 E-mail: conference.service@bo.nettuno.it